

ORIGINALE


 Deliberazione n. 42
 in data 13-07-2016

Prot.....

COMUNE DI VO'

Provincia di Padova

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: Determinazione della dotazione organica, individuazione del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni per il triennio 2017/2019.

L'anno **duemilasedici** il giorno **tre dici** del mese di **luglio** alle ore **18:00** nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto, risultano

Trevisan Vanessa	Sindaco	P
Calaon Simone	Vicesindaco	P
Santimaria Andrea	Assessore	A
Lazzaretto Roberta	Assessore	P
Zavattiero Agostino	Assessore	P

Assiste alla seduta il Sig. Buson Roberto Segretario Comunale Reggente del Comune.

La Sig.ra Trevisan Vanessa nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione il giorno ove rimarrà per 15 giorni consecutivi sino al

Addi

Il Messo

N° Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Addi

 Il Responsabile 1^ Area AA.GG. e SS. P.
 Girotto Dante Maria

Copia della presente è trasmessa al responsabile dell'ufficio per competenza:

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Segretario – Segreteria | <input type="checkbox"/> Uff. Tecnico |
| <input type="checkbox"/> Uff. Ragioneria – Personale | <input type="checkbox"/> Uff. Commercio tributi |
| <input type="checkbox"/> Uff. Demografici | <input type="checkbox"/> Sindaco |

PROPOSTA

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'Ente Locale, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs.vo n° 267/2000 e dal D.Lgs.vo n° 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale competenze specifiche in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;

PRESO ATTO:

- che l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), stabilisce che, ai fini della funzionalità ed ottimizzazione delle risorse, "gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale";
- che l'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, nonché gli artt. 89 e 91 del D. Lgs n. 267/2000, impongono alla Giunta Comunale di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, dispongono la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 150/09 prevede che il suddetto documento sia elaborato su proposta dei competenti responsabili dei servizi che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate (art. 19, comma 8, legge 448/2001);
- che ai sensi dell'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001, l'Ente che venga meno all'obbligo di programmazione non può procedere all'assunzione di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- che secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

VISTE le proposte dei Responsabili delle tre Aree organizzative riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, tenuto conto del contingente di personale in servizio e degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale ed acquisite rispettivamente al prot. 6646, 6633 e 6632 del 12.07.2016;

RILEVATO che nell'ambito della revisione della dotazione organica, come sopra definita, è stata effettuata anche la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, dalla quale emerge l'assenza di personale in esubero;

RITENUTO pertanto, nel rispetto di quanto sopra specificato, di confermare la dotazione organica dell'Ente approvata con propria deliberazione n. 84 del 11.11.2015, e di prendere atto del personale in servizio alla data della presente delibera è il seguente:

CATEGORIA	PROFILO	DOTAZIONE PREVISTA	PERSONALE IN SERVIZIO
D1	Istruttore direttivo amministrativo	2	1
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	1
D1	Assistente sociale	1	0
C	Istruttore amministrativo	3	1
C	Istruttore contabile	2	1
C	Istruttore tecnico	2	2
C	Istruttore vigilanza	1	1
B3	Collaboratore amministrativo	2	2
B3	Collaboratore contabile	1	1
B3	Assistente domiciliare	1	0
B3	Collaboratore tecnico - capo operai	1	1
B1	Esecutore operaio	2	1

DATO ATTO che la previsione di spesa per il personale per l'esercizio 2016 ha tenuto conto dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. n° 112/2008 convertito in Legge n° 133 del 6.8.2008 e s.m.i. in materia di assunzioni, nonché dell'art. 1, comma 557 della Legge n° 296/06 integrato e modificato dal DL 90/2014 convertito in legge 114/2014;

PRESO ATTO, altresì, che questo Ente ha rispettato le regole del patto di stabilità interno per l'anno 2015 e che non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs.vo 267/2000 e s.m.i., così come si evince dalla certificazione allegata alla delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30.04.2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015;

CONSIDERATO che ai sensi della legge n. 208/2015 (legge di stabilità anno 2016), commi dal 227 al 229, gli enti locali possono, in ognuno degli anni dal 2016 al 2018, spendere per nuove assunzioni non più del 25% dei risparmi derivanti dalle cessazioni del personale dell'anno precedente e che solamente per le assunzioni di personale degli enti di area vasta, la capacità assunzionale rimane fissata nelle cifre previste dal DL n. 90/2014, con disapplicazione, per gli anni 2017 e 2018, delle deroghe per gli enti con un rapporto inferiore al 25% tra spesa del personale e spesa corrente;

PRECISATO che in questo Comune non è vigente alcuna graduatoria nella quale siano presenti vincitori di concorso pubblico da immettere prioritariamente nei ruoli ai sensi della predetta disciplina;

CONSIDERATO che nell'anno 2015 non si è verificata alcuna cessazione di dipendenti, mentre nel 2016 e 2017 si sono verificate e si prevedono le seguenti cessazioni:

ANNO 2016

- Operaio di cat. B1, cessato il 31.05.2016, in pensione dal 01.06.2016
- Istruttore di Vigilanza, cat. C, data di cessazione prevista 31.12.2016, in pensione dal 01.01.2017

ANNO 2017

- Operaio specializzato, cat. B3, data di cessazione prevista 15.01.2017, in pensione dal 16.01.2017
- Istruttore direttivo cat. D, data di cessazione prevista 12.02.2017, in pensione dal 13.02.2017

RILEVATO che con proprie delibere n. 26, 27 e 28/2015 la Corte dei Conti, Sezione delle autonomie, ha precisato che nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni deve essere assicurato il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013 (comma 557-quater della L. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5bis, D.L. 90/2014, come convertito nella L. 114/2014), mentre l'obbligo di riduzione dell'incidenza percentuale delle spese del personale rispetto al complesso delle spese correnti è stata abrogata con l'art. 16 del DL 24.06.2016 n. 113;

VISTA la relazione illustrativa al rendiconto della gestione anno 2015, approvata con atto di GC n. 28 del 06.04.2016, nonché allegato C) alla delibera di CC n. 19 del 30.04.2016, relativa all'approvazione del Rendiconto di Gestione esercizio finanziario 2015, dalla quale si desume che la spesa media del personale del triennio 2011/2013 è pari a € 555.944,91;

CONSIDERATO che, così come rilevato dalla Corte dei Conti Piemonte con propria deliberazione n. 70/2016, le procedure di mobilità sono neutre e non incidono sui contingenti per le assunzioni dall'esterno, posto che, come disposto dall'art. 1 comma 47, della legge 311/2004, "in vigenza di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte al regime di limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche e, per gli enti locali, purché abbiano rispettato il patto di stabilità interno per l'anno precedente";

ATTESO che il limite teorico di spesa per le assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2017 e 2018, calcolato nel rispetto dei vincoli finanziari imposti dalla normativa vigente, ammonta al 25% di risparmi derivanti dalle cessazioni del personale cessato nel 2016 e nel 2017, come segue:

Spesa del personale che si prevede cesserà nel corso dell'anno 2016:

€ 29.249,04 per operaio cat. B + € 36.723,61 per istruttore cat. C = € 65.972,65

- limiti disponibilità 2017 : 25% di 65.972,65 = 16.493,16

Spesa del personale che si prevede cesserà nel corso dell'anno 2017:

€ 32.811,18 per operaio cat. B3 + € 43.138,45 per istruttore direttivo cat. D = € 75.949,63

- limiti disponibilità 2018 : 25% di 75.949,63 = 18.987,41 ed eventuale residuo AAPP

CONSIDERATA la necessità di garantire il turnover per il triennio 2017-2018-2019, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni, e di effettuare, quindi, le seguenti sostituzioni di personale tramite mobilità neutra o con assunzioni nei limiti delle disponibilità suesposte:

- anno 2017

n. 1 esecutore operaio cat. B1

n. 1 istruttore vigilanza cat. C

n. 1 istruttore cat. C

- anno 2018

nessuna nuova assunzione

- anno 2019

nessuna nuova assunzione

RITENUTO, altresì, di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale, tenuto presente che con delibera n. 23 del

20.06.2016 la Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, ha sancito il principio secondo cui il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 convertito dalla legge L. 122/2010 non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo a tempo pieno di altro ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art. 1 commi 557 e 562 della legge 296/2006;

PRECISATO che, fermi restando i vincoli del patto di stabilità interno e la sostenibilità finanziaria e di bilancio dell'ente, le sole spese per il personale ricollocato secondo il comma 424 della legge n. 190/2014 non si calcolano, al fine del rispetto del tetto di spesa di cui al comma 557 della legge n. 296/2006;

VERIFICATI inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e che, in particolare, l'Ente:

- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ha rispettato il Patto di Stabilità nell'anno 2015 (art. 76, comma 4, D.L. 112/2008);
- ha approvato il Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006);
- ha registrato tempi medi di pagamento inferiori ai 90 giorni nell'anno 2015 (art. 41, comma 2, D. L. n. 66/2014);

RIBADITO il concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qual volta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie organizzative, nuove esigenze della popolazione, ecc., sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale;

RICHIAMATO il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 24 del 16.03.2016;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente del comparto Regioni-Autonomie Locali;

Visto il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei Conti dr. Faltracco Claudio, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, reso in data 12.07.2016 ed acquisito al prot. 6657;

PRESO ATTO che la proposta del presente atto è stata trasmessa alle RSU e alle OOSSTT, quale informazione ai sensi dell'art. 7 del CCNL 01.04.1999, con nota prot. 6637 del 12.07.2016;

DELIBERA

1. di confermare per il 2017, la dotazione organica come segue:

CATEGORIA	PROFILO	DOTAZIONE PREVISTA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.06.2016
D1	Istruttore direttivo amministrativo	2	1
D1	Istruttore direttivo contabile	1	1
D1	Istruttore direttivo tecnico	1	1
D1	Assistente sociale	1	0

C	Istruttore amministrativo	3	1
C	Istruttore contabile	2	1
C	Istruttore tecnico	2	2
C	Istruttore vigilanza	1	1
B3	Collaboratore amministrativo	2	2
B3	Collaboratore contabile	1	1
B3	Assistente domiciliare	1	0
B3	Collaboratore tecnico - capo operai	1	1
B1	Esecutore operaio	2	1
	TOTALE	20	13

2. di prendere atto che a seguito della revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, non emergono situazioni di personale in esubero;

3. di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2017/2019 ed il piano occupazionale 2017/2019 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché di contenimento della spesa di personale:

A - a garanzia del turnover, assunzione a tempo indeterminato delle seguenti figure:

- anno 2017

n. 1 esecutore operaio cat. B1

n. 1 istruttore cat. C

n. 1 istruttore di vigilanza cat. C

- anno 2018

nessuna assunzione

- anno 2019

nessuna assunzione

B - eventuale assunzione per esigenze straordinarie di un istruttore tecnico cat. C per l'Area Servizi Tecnici, oltre alla proroga dell'integrazione di 16 ore al dipendente LSU operaio addetto ai servizi di manutenzione del patrimonio già in servizio, ed alla proroga della convenzione per l'utilizzo a tempo parziale dell'Istruttore Direttivo del Comune di Lozzo Atestino, ai sensi dell'art. 14 del CCNL 22.01.2004, comma1, approvata con atto di GC n. 25 del 21.03.2016;

4. di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra rientra nei limiti imposti dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale, e che ai sensi della deliberazione n. 23 del 20.05.2016 la Corte dei Conti, sezione autonomie, ha stabilito che sono escluse dal rispetto dei limiti dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010 le spese relative alle convenzioni di cui all'art. 14 del CCNL 22.01.2004, le spese per l'utilizzo dei dipendenti di altri enti ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 311/2004, se svolte all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e le spese per il comando dei dipendenti, a patto che le economie di spesa realizzate dall'ente cedente non concorrano a finanziare spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni;

5. di precisare che le assunzioni previste nel programma adottato con il presente atto potranno essere perfezionate nel rispetto delle disposizioni legislative in materia.

ALLEGATO SUB A alla deliberazione di Giunta

N. 42 del 13-07-2016

PARERI / ATTESTAZIONE

(Art. 49, 1° comma Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267)

OGGETTO: Determinazione della dotazione organica, individuazione del fabbisogno di personale e piano delle assunzioni per il triennio 2017/2019.

Ufficio RAGIONERIA

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BELLOTTO VIRGINIA

J. Bellotto

Vo', li' 13 LUG. 2016

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Dato atto di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6 bis della Legge 241/1990, dall'art. 6 D.P.R. 62/2013 e art. 4 del codice di comportamento, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere **Favorevole**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
BELLOTTO VIRGINIA

J. Bellotto

Vo', li' 13 LUG. 2016

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;

ACQUISITI i pareri espressi dagli Uffici competenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (allegato sub A);

Con voti unanimi espressi nei modi di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione meglio descritta più sopra;
2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con separata votazione unanime.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale Reggente
Buson Roberto



Il Presidente
Trevisan Vanessa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art.125 D.Lgs. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione oggi _____ giorno di pubblicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi art. 125 Decreto Legislativo 267/2000.

Il Responsabile 1^ Area AA.GG. e SS.P.
Giroto Dante Maria

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la presente E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000 il giorno

Il Responsabile 1^ Area AA.GG. e SS.P.
Giroto Dante Maria